

TECNICO SCIENTIFICO

Ai sensi dell'OCDPC Nr 630 del 3 febbraio 2020

Verbale n. 23 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione civile, il 10 marzo 2020

Presenti:

Dr Agostino MIOZZO  
Dr Fabio CICILIANO  
Dr Giuseppe IPPOLITO  
Dr Claudio D'AMARIO  
Dr Franco LOCATELLI  
Dr Alberto VILLANI  
Dr Silvio BRUSAFERRO  
Dr Mauro DIONISIO  
Dr Luca RICHELDI  
Dr Massimo ANTONELLI  
Dr Gianni REZZA  
Dr Roberto BERNABEI  
Dr Francesco MARAGLINO

Il Comitato tecnico-scientifico acquisisce dall'Istituto superiore di sanità i dati epidemiologici aggiornati, con i relativi report, che mostrano la diffusione dell'infezione (allegato Infografica e bollettino ISS).

Il Comitato tecnico-scientifico ribadisce la necessità di adottare tutte le azioni necessarie per rallentare la diffusione del virus al fine di diminuire l'impatto assistenziale sul servizio sanitario o quanto meno diluire tale impatto nel tempo.

In particolare:

- In riferimento alle decisioni prese, nella serata di ieri, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di estendere le misure di contenimento già vigenti in alcune aree del Paese a tutto il territorio nazionale, il Comitato tecnico-scientifico valuta coerenti le misure adottate con il quadro epidemiologico configuratosi in Italia. Il comitato tecnico-scientifico valuta, inoltre, che potrebbero venire a configurarsi nei prossimi giorni situazioni locali in cui sia opportuno un ulteriore inasprimento delle misure di contenimento.
- Il CTS acquisirà quotidianamente i dati epidemiologici di Infografica.

- Il bollettino ISS sarà approntato e presentato al CTS ogni martedì e venerdì.
- In riferimento al quesito pervenuto dall'Ufficio di Gabinetto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il CTS ritiene che a seguito dell'innalzamento del livello della sorveglianza sanitaria presso i porti, con l'obbligo di rilascio della Libera Pratica Sanitaria a tutte le navi, indipendentemente dalla provenienza, l'Autorità Sanitaria di porto (USMAF) ha già facoltà di salire a bordo per monitorare la temperatura dei passeggeri. Per quelli in partenza si osserva che le compagnie armatoriali di navi da crociera già impongono il controllo della temperatura a passeggeri e membri dell'equipaggio prima di consentire l'imbarco per tutte le altre circostanze, analogamente a quanto accade per il trasporto aereo e ferroviario, non si ravvisa, al momento, l'esigenza di implementare le misure già adottate con il DPCM dell'8/3 u.s.
- In riferimento alla richiesta di valutazione dei ventilatori – omissis , il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica, dotato di marchio CE, ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- Il CTS esprime giudizio di congruità delle schede tecniche dei ventilatori - omissis - con i criteri di riferimento precedentemente stabiliti.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate – omissis - , il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate – omissis - , il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle mascherine denominate – omissis - il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene di poter esprimere un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.
- In riferimento alla richiesta di valutazione tecnica delle “- omissis ” , il CTS, dopo averne esaminato la scheda tecnica ritiene, attesa l'estrema

urgenza ed in assenza della disponibilità di tute in omissis attualmente non disponibili sul mercato nazionale e internazionale, di poter esprimere comunque un giudizio di congruità rispetto ai requisiti precedentemente stabiliti. In allegato, si acclude la scheda tecnica.

- Al fine di evitare che si configuri una situazione di limitata disponibilità di emocomponenti sul territorio nazionale, il comitato tecnico-scientifico ritiene di sensibilizzare le autorità competenti a che vengano garantite sia la mobilità intercomunale dei donatori finalizzata alla donazione, sia l'attività di raccolta decentrata nei vari comuni del territorio italiano. Inoltre, il comitato tecnico-scientifico ritiene opportuna una campagna di sensibilizzazione alla donazione di emocomponenti da promuoversi e attuarsi sotto il coordinamento del Centro Nazionale Sangue.
- Il CTS ritiene che, oltre alle importanti misure di contenimento già adottate con il DPCM del 10/03, sia indispensabile garantire la gestione domiciliare dei pazienti febbrili paucisintomatici e non acuti da parte dei MMG e PLS per evitare ingressi non giustificabili clinicamente in ambienti ospedalieri di pazienti potenzialmente infetti. Tale presa in carico, in questa fase di espansione dell'epidemia su tutto il territorio nazionale, rappresenta una misura indispensabile di ulteriore contenimento e protezione.
- In caso di documentato rifiuto da parte di MMG e PLS di tale presa incarico si suggerisce come sanzione la revoca della convenzione individuale.
- Il CTS ravvisa l'esigenza dell'adozione di una norma giuridica che salvaguardi l'operato dei membri del comitato medesimo nell'esercizio delle proprie funzioni nelle condizioni di estrema urgenza ed incertezza tecnico-scientifica con cui sono tenuti ad operare, anche per i pareri tecnici che vengono richiesti.
- Il CTS propone che l'infografica ed il bollettino ISS rappresenti a partire dal venerdì 13/3 p.v. l'unica base di comunicazione dei dati su COVID-19 a livello nazionale e internazionale. Fino a venerdì incluso sarà prevista, in parallelo, la raccolta e la comunicazione anche dei dati del flusso quotidiano Regioni – Ministero Salute – Protezione Civile. Andrà data opportuna comunicazione su questo passaggio prima che vada a regime.
- Il CTS ritiene che possa essere utile organizzare una videoconferenza con i direttori generali delle Regioni per analizzare il modello di risposta e le esperienze maturate in regione Lombardia, chiedendo a quest'ultima di

presentarla. La videoconferenza potrebbe essere utile anche per analizzare brevemente i piani di risposta predisposti dalle Regioni che il Ministero della Salute sta raccogliendo. Si propone di organizzare le videoconferenze nelle giornate di giovedì e venerdì p.v.

- Il CTS prende atto che è stato messo a punto dall'INMI e condivisa con il Presidente del CSS un modello per la standardizzazione della gestione clinica ed è stato contestualmente avviato con AIFA un percorso per razionalizzare l'accesso e la distribuzione di farmaci, inclusa la definizione di approvazione da parte dei comitati etici.
- Si ritiene che sia utile organizzare una videoconferenza con i referenti per la gestione clinica individuati dalle regioni, alla quale partecipino anche i rappresentanti delle società scientifiche interessate.